



**Bilancio d'esercizio – Anno 2023**

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI**

(art. 23 D.P.R. 02/11/2005 n. 254)

Allegato 3



## Sommario

CONTESTO ECONOMICO E ISTITUZIONALE.....	1
CONTESTO ECONOMICO.....	1
CONTESTO ISTITUZIONALE.....	5
RISORSE ECONOMICHE.....	8
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	9
RELAZIONE SUI RISULTATI.....	12
OBIETTIVI PROGRAMMATICI E RISULTATI RAGGIUNTI.....	14
PIANO DEGLI INDICATORI E SUI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO – ANNO 2023.....	29

# CONTESTO ECONOMICO E ISTITUZIONALE

*Redatto in conformità alle linee guida definite con dpcm 18/09/2012 e previsto dal d.m. 27/03/2013*

## CONTESTO ECONOMICO

Nel 2023 l'economia italiana ha registrato una crescita dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022 (4%), con un valore aggiunto che ha segnato un aumento soprattutto nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, subendo una contrazione nell'agricoltura e nel complesso delle attività estrattive, manifatturiere e nelle altre attività industriali. La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata a un'espansione dell'input di lavoro e dei redditi, mentre il rapporto tra l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e il Pil ha registrato un miglioramento rispetto al 2022. Dal lato della domanda interna nel 2023 si registra, in termini di volume, un incremento del 4,7% degli investimenti fissi lordi e dell'1,2% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le importazioni di beni e servizi sono scese dello 0,5% e le esportazioni sono cresciute dello 0,2%. La domanda nazionale al netto delle scorte e la domanda estera netta hanno contribuito positivamente alla dinamica del Pil, rispettivamente per 2,0 e 0,3 punti percentuali, mentre l'apporto della variazione delle scorte è stato negativo per 1,3 punti.

Restringsendo l'analisi alla provincia di Cuneo e all'anno trascorso, i dati economici sono abbastanza confortanti e malgrado qualche piccolo segnale negativo relativo al tasso di occupazione, il sistema imprenditoriale cuneese anche nel 2023 ha dimostrato di saper superare tutte le criticità interne. L'indagine congiunturale, relativa al IV trimestre 2023, condotta da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli uffici studi camerale, conferma il trend positivo del sistema imprenditoriale cuneese che registra una forte crescita della produzione industriale (+3,1%) superiore al dato regionale (+1,8%). Si erano chiusi col segno positivo anche gli altri periodi dell'anno col +0,3% nel I trimestre, +2,8% nel II trimestre e +1,4% nel III trimestre. Positiva la variazione del fatturato salito del 2,3%, sostenuto dagli ordinativi interni (+3,2%) mentre il grado di utilizzo degli impianti si attesta al 64,89%.

Il tessuto imprenditoriale della nostra provincia ha chiuso il 2023 proseguendo nel trend ormai consolidato di lenta, ma continua, decrescita del numero di imprese. Nell'ultimo decennio è stato rilevato un aumento, seppur contenuto, soltanto nel 2021. Nel periodo gennaio-dicembre 2023, la Camera di commercio di Cuneo riporta la nascita di 3.397 nuove iniziative imprenditoriali, 50 in meno (- 1,47%) rispetto all'anno precedente, e 3.462 cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio), 16 in meno (-0,6%) rispetto al 2022. Queste dinamiche hanno consegnato, a fine anno, un saldo negativo di 65 unità, corrispondente a un tasso di crescita del -0,10% (il dato era stato del -0,20% nel 2022; +0,4% nel 2021; -0,61% nel 2020 e -0,91% nel 2019). Lo stock di imprese a fine dicembre 2023 è pari a 65.123, mentre sono 80.784 le localizzazioni (comprehensive di unità locali) in lieve calo rispetto alle 80.842 registrate a fine 2022.

L'analisi dei dati dal punto di vista della forma organizzativa delle imprese ribadisce il rafforzamento strutturale del sistema imprenditoriale provinciale. Prosegue l'incremento numerico delle società di capitale, che registrano un tasso di variazione del +3,34%

facendo salire il loro peso sul totale delle aziende piemontesi dal 14,4% di un anno prima al 15,1% del 2023.

Tra i settori di attività, la dinamica più incoraggiante viene registrata dagli altri servizi (+1,87%) e dalle costruzioni (+1,63%), seguite dal turismo (+0,61%). Sono stati invece negativi gli andamenti dell'agricoltura (-2,12%), del commercio (-1,06%) e dell'industria in senso stretto (-0,54%).

Un'analisi più dettagliata consente di evidenziare il contributo delle imprese femminili, che al 31/12/2023 sono 14.505, con un'incidenza del 22,3% (in calo dello 0,1%) sull'universo delle imprese complessivamente registrate in provincia di Cuneo e un grado di imprenditorialità esclusivo dell'86,6%, più alto rispetto a quello regionale e nazionale (rispettivamente dell'82,7% e dell'80,7%). Più di tre imprese in rosa su dieci svolgono la propria attività nel settore dell'agricoltura, otto su dieci sono imprese individuali, l'11,4% è guidato da giovani donne e l'8,2% è amministrato da straniere. Nel 2023 abbiamo riscontrato la nascita di 884 imprese femminili a fronte di una chiusura (al netto delle cessazioni d'ufficio) di 1.019 aziende, con un tasso di crescita del -0,92%.

Sono invece 5.988 le imprese giovanili a fine 2023 e rappresentano il 9,2% delle attività aventi sede legale in provincia; nel 97,9% dei casi sono microimprese, ovvero aziende con un numero di dipendenti inferiore alle dieci unità. Nel 2023 sono stati 1.158 i giovani che hanno scelto di fare impresa entrando da protagonisti nel mondo del lavoro. Queste realtà, seppur di piccole dimensioni e poco strutturate, contribuiscono a disegnare il futuro della nostra economia, assicurano il ricambio della base produttiva e arricchiscono il tessuto imprenditoriale grazie alla loro attitudine a innovare e alla capacità di interpretare la modernità assecondando il cambiamento.

Le imprese straniere al 31/12/2023 ammontano a 4.935 unità, sono guidate per il 24,0% da donne e per il 21,2% da giovani, con un tasso di crescita del +10,2%, più che doppio rispetto a quello regionale che si attesta al +4,6%. I numeri ci raccontano di un trend di crescita trainato dal settore edile (+17%) e da un aumento elevato delle società di capitale (+12,8%) che testimonia anche sul fronte dell'imprenditoria straniera un rafforzamento strutturale delle imprese.

Degno di nota il valore dell'export cuneese che, dopo avere superato nel 2022 il simbolico muro dei 10 miliardi di euro, ha continuato a crescere nel 2023 sfiorando gli 11 miliardi di euro, con un incremento di valore sull'anno precedente del 4,4%. Ammontano infatti a 10,676 miliardi di euro le esportazioni cuneesi, a conferma di come l'export continui a essere un tratto distintivo della nostra economia e uno dei punti di forza della provincia. Siamo cresciuti meno del Piemonte, che ha fatto registrare un +9,1%, ma di più rispetto al Paese che ha registrato un volume delle esportazioni sostanzialmente uguale al 2022. Le singole performance trimestrali della nostra provincia hanno fatto registrare risultati positivi in tutti i trimestri ad esclusione del terzo (rispettivamente +11,4% nel primo; +4,3% nel secondo; -1,7% nel terzo e +4,2% nel quarto).

Il valore delle importazioni di merci è stato pari a 5,7 miliardi di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-3,5%). Questa dinamica risulta essere in controtendenza

rispetto all'andamento regionale (+8,5%), mentre a livello nazionale la variazione è del -10,4%. Il saldo della bilancia commerciale per la provincia di Cuneo fa segnare la cifra record di 5 miliardi di euro, frutto della crescita delle esportazioni e del contemporaneo calo delle importazioni.

Analizzando la manifattura cuneese emerge come la filiera dell'industria alimentare, che pesa per il 35,5% e si conferma il settore trainante dell'export manifatturiero, cresce del +1,3%, sebbene la performance migliore sia stata registrata dagli articoli in gomma e materie plastiche (+16,1%).

Per quanto concerne i mercati di sbocco, il bacino dell'Ue-27 post Brexit assorbe il 63,2% delle vendite all'estero e si conferma, anche per il 2023, l'area di destinazione principale delle esportazioni cuneesi. Ai mercati situati al di fuori dell'area comunitaria è destinato il restante 36,8%. Entrambi i bacini chiudono con una variazione positiva, pari al 4,7% per i mercati comunitari e del 3,7% per i restanti Paesi. I più importanti mercati dell'area Ue-27 si confermano essere quello francese e tedesco, con quote pari al 19,3% e 14,2%. Per il bacino Extra Ue-27, i mercati di maggior sbocco continuano a essere gli Stati Uniti e il Regno Unito che rappresentano il 6,4% e il 5,4% dell'export complessivo. Gli USA hanno fatto segnare una contrazione dello 0,8%, mentre il Regno Unito una crescita del 6,4%. È da registrare in controtendenza rispetto agli altri mercati la contrazione delle esportazioni verso la Svizzera con -1,7%.

Nell'ambito del mercato del lavoro, il numero medio di occupati in provincia di Cuneo nel 2023 si è attestato a 261 mila, lo 0,6% in meno rispetto alla media 2022. Il 56,5% è rappresentato da soggetti di genere maschile contro il 43,5% di genere femminile, mentre il 72,3% è costituito da lavoratori dipendenti contro il 27,7% degli indipendenti. Nel 2023 l'occupazione dipendente è cresciuta dell'1,4%, mentre per quella indipendente si è registrata una flessione del 5,4%.

Il tasso di occupazione provinciale (15-64 anni), dopo un periodo di crescita costante dal 2020, nel 2023 ha subito un rallentamento passando dal 70,3% al 70,0%. Nonostante ciò, Cuneo conferma di avere un mercato del lavoro sano in grado di fronteggiare efficacemente le difficoltà degli ultimi anni, caratterizzati da incertezza e instabilità. Permane anche nel 2023 il divario di genere, con ben 15 punti percentuali che separano il tasso di occupazione maschile (77,3%) da quello femminile (64,4%). Analizzando il tasso di disoccupazione (15-64 anni), che misura la mancanza di lavoro tra coloro che sono disponibili a lavorare, appare evidente come la provincia di Cuneo (3,7%) mostri una situazione più rosea rispetto alla media regionale (6,3%) e a quella nazionale (7,8%). Anche il tasso di disoccupazione a livello provinciale riflette, in analogia con il dato nazionale e regionale, uno scarto di genere: quello maschile nel 2023 si attesta al 3,3% e quello femminile al 4,2%.

I profondi mutamenti nella congiuntura internazionale, caratterizzati da segnali di profonda incertezza, si riflettono anche a livello locale e determinano una maggior difficoltà nell'elaborazione delle analisi previsionali.

In questo scenario così variabile, la scelta della Camera di commercio di rivolgersi ad esperti qualificati in ambito previsionale è risultata quanto mai opportuna, e ne è riprova lo

studio realizzato da Prometeia che, anche quest'anno, ci offre una riflessione sul futuro, restituendoci la fotografia di un territorio in cui le prospettive di sviluppo continuano a essere fortemente ancorate al dinamismo economico della sua base imprenditoriale.

Dal punto di vista demografico, che resta uno degli aspetti cruciali per definire lo sviluppo socioeconomico di un territorio, la popolazione è attesa in lieve crescita sino al 2025 e grazie a un tasso di natalità e migratorio superiori al dato regionale e nazionale si stima che nel 2030 i giovani avranno un peso sulla popolazione totale superiore a quanto registrato in Italia e, in particolare, in Piemonte.

Per l'economia provinciale è attesa una crescita meno dinamica rispetto alla media regionale e all'Italia, ma risulta promettente l'andamento del mercato del lavoro anche se in rallentamento a partire dal 2026, in linea con la tendenza nazionale. Le esportazioni, fulcro dell'economia provinciale, cresceranno di più rispetto alla media nazionale e tra i nostri mercati di destinazione più importanti Polonia e Svizzera mostrano una dinamica più accentuata rispetto alla media mondiale.

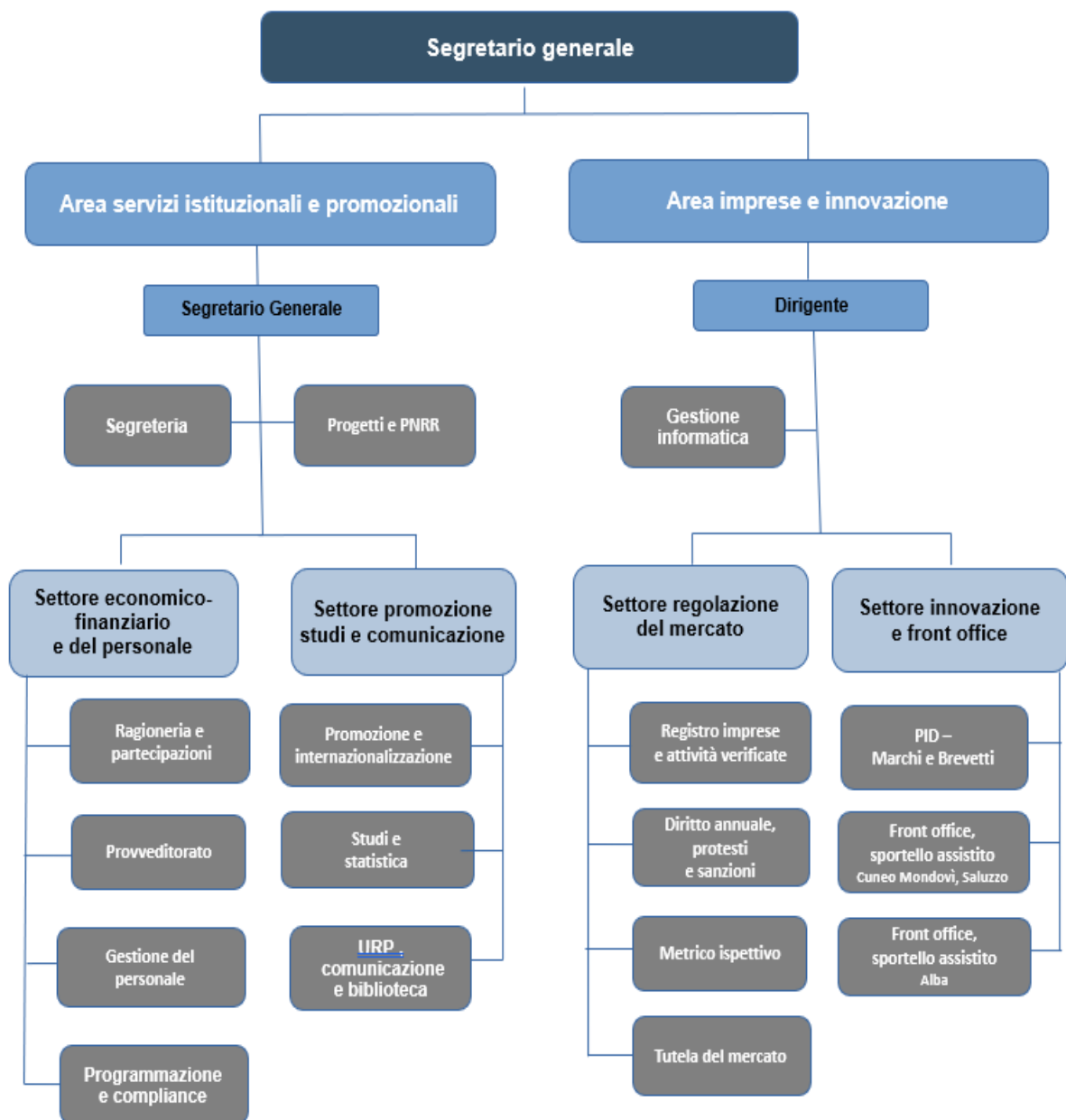
È prevista nel prossimo quadriennio una crescita complessiva e continua delle attività del comparto industriale, con i settori agroalimentare, dell'auto e della componentistica in crescita oltre la media del manifatturiero, mentre un aumento inferiore è atteso nei settori intermedi (intermedi chimici, altri intermedi e prodotti e materiali da costruzione) anche per un effetto di rientro della componente prezzo.

## CONTESTO ISTITUZIONALE

Nel corso del 2023 l'Ente camerale, per lo svolgimento delle attività istituzionali, si avvale di n. 78 dipendenti, compresi il Segretario Generale e un Dirigente (dato al 31.12.2023).

Di seguito sono riportate le risorse umane che hanno operato nel 2023 e la loro distribuzione nelle varie aree, schematizzate nell'organigramma, in vigore dal 1° gennaio 2023.

### Organigramma 2023



Il personale al 31.12.2023 è stato dislocato nelle unità organizzative seguenti:

- *sede dell'Ente*
  - Cuneo n. 66 unità
- *uffici decentrati:*
  - Alba n. 7 unità
  - Mondovì n. 2 unità
  - Saluzzo n. 3 unità

La dotazione organica, approvata con deliberazione n. 5/2023 e aggiornata con la deliberazione n. 106/2023, è riportata nella seguente tabella:

CATEGORIA		DOTAZIONE ORGANICA <i>(delibera 5/2023 e delibera 106/2023)</i>	DIPENDENTI IN SERVIZIO <i>(al 31.12.2023)</i>	POSTI VACANTI
Dirigenti	Segretario Generale	1	1	–
	Dirigente	1	1	–
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione		20	18	2
Area degli Istruttori		47	45	2
Area degli Operatori esperti		14	12	2
Area degli Operatori		2	1	1
<b>Totale</b>		<b>85</b>	<b>78</b>	<b>7</b>

Nell'ambito del personale sopra indicato, al 31.12.2023 risultano titolari di rapporto di lavoro a tempo parziale 14 unità lavorative. Per questo, a fronte delle 78 persone fisiche in servizio a fine anno, in termini di FTE (*full time equivalent*) i dipendenti sono n. 74,50.

*Distribuzione del personale per funzioni istituzionali (al 31.12.2023)*

Funzioni	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
	valore assoluto	valore %	valore assoluto	valore %	valore assoluto	valore %
Funzione A - Organi istituzionale e Segreteria generale	9	11,5%	8	10,6%	8	10,3%
Funzione B - Servizi di supporto	18	23%	18	24%	23	29,5%
Funzione C - anagrafe e servizi di regolazione del mercato	39	50%	38	50,7%	20	25,6%
Funzione D - studi e promozione economica	12	15,5%	11	14,7%	27	34,6%
<b>TOTALE</b>	<b>78</b>	<b>100%</b>	<b>75</b>	<b>100%</b>	<b>78</b>	<b>100%</b>



## RISORSE ECONOMICHE

Nella seguente tabella sono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi e oneri, rilevati nel bilancio consuntivo dell'anno precedente, nel preventivo aggiornato e nel consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione.

Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello oggetto di rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di gestione del preventivo economico.

### Risorse economiche

Dati di bilancio Gestione corrente	Consuntivo al 31.12.2022	Preventivo anno 2023 aggiornato	Consuntivo al 31.12.2023
<b>A) Proventi Correnti</b>			
Diritto Annuale	€ 7.298.298,91	€ 7.591.372,16	€ 7.621.589,00
Diritto di Segreteria	€ 2.533.023,53	€ 2.950.000,00	€ 2.970.994,81
Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 648.384,41	€ 569.000,00	€ 1.544.927,42
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 95.015,15	€ 71.000,00	€ 95.750,36
Variazioni delle rimanenze	€ 230.001,45	€ 0	- 187.885,40
<b>Totale Proventi Correnti (A)</b>	<b>€ 10.804.723,45</b>	<b>€ 11.181.372,16</b>	<b>€ 12.045.376,19</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
Spese per il personale	- € 3.610.079,42	- € 3.450.000,00	- € 3.339.259,42
Spese di funzionamento	- € 2.062.670,07	- € 2.040.000,00	- € 1.886.318,61
Spese per interventi economici	- € 3.159.633,53	- € 5.124.372,16	- € 4.385.515,06
Ammortamenti e accantonamenti	- € 1.805.011,22	- € 1.590.000,00	- € 1.659.739,69
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>- € 10.637.394,24</b>	<b>- € 12.204.372,16</b>	<b>- € 11.270.832,78</b>
<b>Risultato Gestione Corrente (A-B)</b>	<b>+ € 167.329,21</b>	<b>- € 1.023.000,00</b>	<b>+ € 774.543,41</b>
<b>Risultato Altre Gestioni</b>	<b>+ € 22.035,98</b>	<b>+ € 1.300.000,00</b>	<b>+ € 989.005,82</b>
<b>Avanzo Economico d' Esercizio</b>	<b>+ € 189.365,19</b>	<b>+ € 277.000,00</b>	<b>+ € 1.763.549,23</b>

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione si propone di fornire una chiave di lettura ai dati economici e patrimoniali riassunti nei documenti di bilancio e nella nota integrativa, analizzando a consuntivo i principali interventi realizzati nel corso del 2023 per dare attuazione, nel contesto esterno e forte del proprio contesto istituzionale, alle linee strategiche approvate dal Consiglio nel proprio bilancio di mandato e declinate, nel mese di ottobre 2022, nella Relazione previsionale e programmatica 2023.

Il 2023 è stato il terzo esercizio in cui il Consiglio in carica per il quinquennio 2020/2025 ha operato sulla base delle linee strategiche dallo stesso delineate, volte a dar vita ad una Camera di commercio aperta alle imprese, “coese, digitali, innovative e sostenibili”.

Come nella precedente annualità la Camera, attraverso i propri servizi, ha messo in atto azioni di coordinamento con le associazioni di categoria, in sinergia con gli attori istituzionali di riferimento e con i partner dei progetti transfrontalieri, avvalendosi della rete del sistema camerale.

L'area servizi interni nel 2023 ha proseguito tutte le attività di competenza, operando in modo tale da rendere possibile il regolare funzionamento di tutta la macchina organizzativa.

Dopo il generalizzato ricorso allo *smart working*, reso necessario dalla situazione emergenziale determinata dalla pandemia e la ripresa della prevalenza del lavoro in presenza a far data dal 2022, in coerenza con il nuovo CCNL, nel 2023 è stato siglato il contratto decentrato integrativo che ha consentito di dare attuazione al lavoro da remoto per n. 29 dipendenti, risultati in possesso dei criteri stabiliti.

In coerenza con le linee delineate dalla Giunta si è inoltre provveduto alla riprogettazione delle attività di erogazione dei servizi camerali, con particolare riferimento all'obiettivo di incrementare l'orario al pubblico per rendere maggiormente accessibile e aperta la “Casa delle imprese”. In quest'ottica dal primo gennaio 2023 l'orario di apertura è stato esteso a 30 ore settimanali. Allo stesso tempo, quale importante misura per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sono stati introdotti tre moduli orari, la cui gestione è monitorata dall'ufficio Personale.

L'ufficio Provveditorato nel 2023 ha assicurato la gestione delle procedure per l'affidamento per l'esecuzione dei lavori e la fornitura di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Ente, garantendo agli uffici interni una positiva e costante collaborazione, attestata dalla tempestiva ed efficace gestione delle procedure di affidamento, nel rispetto delle complesse disposizioni normative in materia di appalti. Rilevante anche la collaborazione con l'ufficio Personale e con il Responsabile dei lavoratori per la sicurezza, che si è tradotta nella rigorosa osservanza delle disposizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel 2023 sono terminati i lavori di ristrutturazione del Salone del Futuro e del Salone d'onore nella sede camerale ed è stata arredata la dipendenza di Tetto Sottile i cui lavori di ristrutturazione esterna e riqualificazione interna sono terminati nel 2022. In particolare, è stata attivata la sala polivalente al piano terreno, attrezzata con apparecchiature multimediali.

È stato inoltre affidato alla società Tecnoservicecamere l'incarico di progettazione per il restyling della sede camerale ed è stata individuata la ditta che effettuerà i lavori per l'ammodernamento della sala consiliare posta al secondo piano della sede camerale.

L'ufficio Ragioneria ha gestito ogni scadenza e ogni adempimento nel pieno rispetto dei termini, garantendo la tempestività dei pagamenti ai fornitori e la liquidazione dei contributi alle imprese e alle associazioni beneficiarie dei progetti sostenuti dall'Ente e, in sinergia con l'ufficio Diritto annuale, la regolare riscossione delle risorse.

L'ufficio Gestione del personale, a fronte di una importante riassegnazione delle risorse, ha svolto e coordinato la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, la gestione di due concorsi pubblici per la selezione di personale di categoria C1, profilo assistente tecnico informatico e profilo assistente amministrativo, nonché l'applicazione del nuovo contratto dei dipendenti.

L'ufficio Segreteria ha garantito il regolare funzionamento delle riunioni degli Organi istituzionali (Giunta, Consiglio e Collegio dei Revisori dei Conti), che si sono svolti su piattaforme telematiche e in modalità mista. L'ufficio Segreteria è stato individuato quale referente per la società Infocamere nell'adozione di un nuovo programma informatico di gestione documentale e dei provvedimenti amministrativi, fornendo assistenza e collaborazione a tutti gli uffici. Ha inoltre curato la segreteria della Consulta delle Associazioni datoriali, importante organismo voluto dal Presidente e dalla Giunta per favorire il coordinamento di tutte le espressioni di rappresentanza presenti sul territorio e la condivisione delle rispettive posizioni su tematiche di interesse strategico, così da esprimere unitariamente le istanze delle imprese e del tessuto produttivo nei confronti degli enti istituzionali titolari delle rispettive competenze.

L'ufficio del Registro delle imprese, ridisegnato anch'esso in misura significativa nelle risorse assegnate, ha assicurato il mantenimento dell'attendibilità e aggiornamento dei dati relativi alle imprese del territorio, patrimonio informativo di rilevanza strategica in termini di programmazione economica e statistica anche in termini di realizzazione di investimenti, grazie alla possibilità di utilizzo analitico e statistico dei dati in esso contenuti. Com'è ovvio l'informazione offerta dal Registro Imprese risulta tanto più qualificata quanto più è aderente alla situazione reale del tessuto economico locale; a tal fine, in affiancamento al mantenimento degli elevati standard nei tempi di evasione delle pratiche, che pone la Camera di commercio di Cuneo al top delle statistiche nazionali, è di particolare importanza garantire la "pulizia" continua delle informazioni ivi contenute, perseguita anche tramite le procedure di controllo massive, rese disponibili da Infocamere, e delle conseguenti operazioni di iscrizioni d'ufficio.

Sono stati molteplici gli interventi in termini di accompagnamento e stimolo delle imprese alla digitalizzazione e hanno coinvolto in misura particolarmente significativa alcuni uffici camerali, tra i quali gli uffici di Front Office e l'ufficio PID-Marchi e brevetti.

È stato diffuso l'utilizzo di strumenti e servizi digitali quali, a titolo esemplificativo, i dispositivi di identità digitale, il servizio di cassetto digitale dell'imprenditore, ecc. A ciò si aggiungono le attività di accompagnamento realizzate tramite il Punto impresa digitale che spaziano dalla diffusione della cultura digitale, al coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza e orientamento, nonché la consulenza amministrativa e/o specialistica alle attività di deposito di marchi e brevetti.

Sono state avviate numerose attività finalizzate sia all'orientamento dei giovani per l'ingresso nel mondo del lavoro che alla attivazione di percorsi di certificazione delle competenze acquisite durante PCTO, tirocini e apprendistato in azienda. Si è, inoltre, dato

nuovo impulso allo stimolo alla autoimprenditorialità sia attraverso partnership con istituti scolastici e scuole professionali per il coinvolgimento degli studenti in percorsi dedicati, sia attraverso il consolidamento degli sportelli camerale dedicati alle nuove imprese e alle informazioni sui finanziamenti.

L'anno trascorso è stato, inoltre, caratterizzato dall'attivazione di numerosi progetti di rete con importanti soggetti locali e regionali. Le attività dell'ufficio Progetti e PNRR hanno curato le azioni e le partnership che hanno consentito alla Camera di commercio di Cuneo l'approvazione di due progetti singoli transfrontalieri sul programma Alcotra 2021-2027, Mission Carbon 0 e Goccia a Goccia, entrambi a forte valenza ambientale e che nel 2024 coinvolgeranno le imprese in sperimentazione di modelli rispettivamente di diagnosi emissione di CO<sub>2</sub> e di water footprint. Si è, inoltre, avviata la strategia di condivisione con i diversi partner dei Piani Integrati Territoriali del programma Alcotra 2021-2027.

La sinergia tra gli uffici Promozione e Internazionalizzazione e PID ha consentito all'Ente camerale di gestire senza alcun ritardo i bandi per l'erogazione di contributi alle imprese, sui quali, per espressa volontà della Giunta, sono state convogliate le risorse che in precedenza erano utilizzate anche per altre progettualità. Particolare attenzione è stata dedicata alla predisposizione e alla gestione di bandi per l'erogazione di voucher alle imprese a fronte di investimenti specifici in innovazione e sostenibilità (declinata nei tre ambiti ESG), al cui finanziamento la Giunta ha destinato ingenti risorse. Al fine di dare un supporto alle imprese dei diversi settori economici, sono stati gestiti bandi sulla formazione lavoro, a sostegno dei soggetti collettivi operanti in ambito turistico, agricolo e zootecnico e per i centri commerciali naturali.

A far data dal 1° gennaio 2023, dopo la messa in liquidazione e la chiusura dell'Azienda speciale Centro estero Alpi del Mare, si è intensificata la proficua collaborazione con il Ceipiemonte per fornire un servizio più attuale e maggiormente rispondente alle esigenze degli operatori economici in materia di internazionalizzazione. Questa sinergia ha facilitato l'accompagnamento di imprese dei diversi settori, sia in occasione della partecipazione ad iniziative fieristiche, sia attraverso l'organizzazione di iniziative promozionali in forma di webinar, b2b virtuali e incontri formativi a distanza, per offrire servizi sempre più qualificati e personalizzati alle imprese, come valida alternativa agli appuntamenti programmati in presenza, anche in ambito internazionale.

È stato inoltre posto in essere un servizio di accoglienza degli utenti nella sede camerale garantendo il presidio della bussola all'ingresso principale con il coinvolgimento di diversi uffici sotto il coordinamento dell'ufficio Provveditorato.

## RELAZIONE SUI RISULTATI

*Analisi sui risultati dei proventi, degli oneri e degli investimenti prevista dall'art. 24 DPR 254/2005*

Come sinteticamente illustrato, l'esercizio 2023 è stato caratterizzato da una intensa attività che l'Ente camerale ha perseguito con impegno e costanza, nei diversi ambiti di competenza.

In sede di approvazione del Bilancio d'esercizio 2023, avvalendosi della presente Relazione e tenuto conto della Relazione previsionale e programmatica è compito del Consiglio camerale misurare la realizzazione degli obiettivi strategici, mentre sarà compito della Giunta esprimersi sul grado di raggiungimento degli obiettivi dirigenziali assegnati al Segretario Generale e al Dirigente, opportunamente declinati negli obiettivi operativi.

Per completezza di informazione, si riportano alcune elaborazioni riferite al monitoraggio dei costi di struttura per i principali servizi resi alle imprese.

### Costo delle sedi camerali

Nel 2023 l'Ente camerale ha confermato la presenza sul territorio del proprio personale, sia nella sede centrale di Cuneo, sia in quella di Alba, e negli uffici, messi a disposizione gratuitamente, dalle Amministrazioni comunali di Saluzzo e di Mondovì.

La scelta di assicurare il presidio sul territorio per garantire la prossimità dei propri servizi e accompagnare con il proprio personale la transizione digitale delle micro e piccole imprese, è stata perseguita in considerazione dell'estensione del territorio provinciale e dei difficoltosi collegamenti strutturali, assicurandone la coerenza con le disposizioni normative che impongono la razionalizzazione delle sedi attraverso la ridefinizione delle modalità di utilizzo dei locali.

In particolare, i locali di Mondovì e Saluzzo sono stati individuati in accordo con i rispettivi Comuni e messi a disposizione con contratti di comodato gratuito, a fronte di un forfettario rimborso spese, definito negli specifici contratti.

Lo stesso principio ha guidato l'Ente nella scelta di condividere parte della sede di Alba (di proprietà) con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. In questo caso la prossimità, avviata dal 15/09/2021, è risultata particolarmente apprezzata dalle imprese (nel territorio è presente una componente significativa di aziende esportatrici), ed è stata formalizzata con un contratto di comodato gratuito e rimborso forfettario delle spese, quantificato in coerenza con gli spazi resi disponibili, in € 18.000,00 annui.

VOCE DI SPESA	TOTALE 2021	TOTALE 2022	TOTALE 2023	CUNEO	ALBA	MONDOVI'	SALUZZO
Acqua ed Energia Elettrica	€ 31.893,09	€ 33.345,40	€ 40.880,77	€ 30.182,98	€ 10.697,79	€ 0,00	€ 0,00
Oneri di Riscaldamento	€ 31.005,89	€ 54.494,39	€ 33.640,46	€ 21.208,55	€ 12.431,91	€ 0,00	€ 0,00
Oneri Pulizie Locali	€ 63.428,80	€ 62.416,73	€ 62.107,15	€ 50.079,32	€ 8.276,33	€ 0,00	€ 3.751,50
Oneri per Servizi di Vigilanza	€ 11.638,80	€ 11.310,62	€ 12.312,24	€ 9.741,46	€ 1.061,03	€ 0,00	€ 897,80
Oneri per Manutenzione Ordinaria	€ 26.481,45	€ 33.854,00	€ 43.151,24	€ 41.137,69	€ 2.013,55	€ 0,00	€ 122,00
Oneri per Assicurazione Immobili	€ 11.190,00	€ 9.400,30	€ 9.400,30	€ 7.614,24	€ 1.786,06	€ 0,00	€ 0,00
Altri Oneri	€ 20.926,66	€ 30.845,82	€ 34.390,82	€ 22.904,28	€ 10.256,04	€ 1.220,00	€ 10,50
Imposte e tasse	€ 41.944,34	€ 43.099,24	€ 44.809,94	€ 40.131,72	€ 4.443,16	126,00	€ 109,06
<b>Totale</b>	<b>€ 238.509,03</b>	<b>€ 279.986,50</b>	<b>€ 236.170,98</b>	<b>€ 182.889,86</b>	<b>€ 47.166,26</b>	<b>€ 1.346,00</b>	<b>€ 4.768,86</b>
Quota Ammortamento Beni immobili	€ 157.685,54	€ 167.927,84	€ 189.610,07	€ 152.881,16	€ 36.728,91	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE COSTI 2021</b>	<b>€ 396.148,97</b>	<b>€ 437.672,04</b>	<b>€ 425.781,05</b>	<b>€ 335.771,02</b>	<b>€ 83.895,17</b>	<b>€ 1.346,00</b>	<b>€ 4.768,86</b>
Affitti e rimborsi spese per utilizzo sale e spazi	€ 18.944,34	€ 31.755,32	€ 31.635,08	€ 13.635,08	€ 18.000,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>SALDO NETTO 2022</b>	<b>€ 377.204,63</b>	<b>€ 405.916,72</b>	<b>€ 394.145,97</b>	<b>322.135,94</b>	<b>€ 65.895,17</b>	<b>€ 1.346,00</b>	<b>€ 4.768,86</b>

## Tipologia di pagamento

L'Ente camerale a partire dal 01/09/2020 ha ritenuto opportuno, in coerenza con le indicazioni nazionali, ridurre l'uso del contante, introducendo un limite di € 10 nelle transazioni allo sportello.

L'analisi degli incassi nel quadriennio 2020/2023, oltre a confermare che oltre l'80% degli stessi avviene in modalità telematica, evidenzia l'ulteriore calo dell'uso dei contanti e l'azzeramento dei bonifici, che a partire dal 01/03/2021 sono stati sostituiti dal canale PagoPA.

Quest'ultima modalità di pagamento per il terzo anno ha registrato una crescita, anche se inferiore alla crescita degli incassi, mentre le carte di debito e di credito sono cresciute in misura superiore all'andamento degli incassi complessivi.

TIPOLOGIA	2020	% COMP	2021	% COMP	2022	% COMP	2023	% COMP	VAR% 23/22
TELEMACO	€ 2.533.381,60	83,46	€ 2.428.612,98	79,87	€ 2.793.314,99	81,74	€ 3.034.491,59	80,95	+ 8,63
BONIFICO	€ 186.133,40	6,13	€ 48.660,43	1,60	€ 1.538,00	0,04	€ 235,00	0,01	-84,72
CONTANTI	€ 163.766,36	5,40	€ 16.289,17	0,54	€ 15.777,93	0,46	€ 14.156,79	0,38	-10,27
BANCOMAT	€ 95.777,76	3,16	€ 302.105,80	9,94	€ 306.930,71	8,97	€ 362.326,79	9,67	+18,05
CARTA CREDITO	€ 45.716,10	1,51	€ 111.643,14	3,67	€ 103.330,87	3,02	€ 123.343,65	3,29	+ 19,37
PAGOPA	€ 4.677,41	0,15	€ 129.450,48	4,26	€ 197.109,69	5,77	€ 212.031,24	5,66	+ 7,57
ALTRA MODALITA'	€ 6.041,82	0,19	€ 3.907,46	0,12	€ 98,00	0,00	€ 1.960,81	0,05	n.r.
TOTALE	€ 3.035.494,45	100,00	€ 3.040.669,46	100,00	€ 3.418.100,18	100,00	€ 3.748.545,87	100,00	+ 9,67

## OBIETTIVI PROGRAMMATICI E RISULTATI RAGGIUNTI

Gli obiettivi dell'Ente camerale, approvati in sede di Relazione previsionale e programmatica dal Consiglio e posti in essere dalla Giunta, sono stati affidati dal Segretario Generale al Dirigente, ai titolari di Elevata Qualificazione e per la parte più strettamente operativa, ai dipendenti.

Tali obiettivi possono essere esterni, se rivolti a servizi a favore dell'utenza o a promuovere l'economia, e quindi se destinati a migliorare la competitività delle imprese o del territorio, oppure interni, se cioè sono finalizzati a migliorare il funzionamento o l'efficienza della macchina camerale, e quindi a incrementare la competitività dell'Ente.

La valutazione degli obiettivi e del relativo grado di raggiungimento non può prescindere dall'analisi delle risorse effettivamente utilizzate nell'esercizio.

A consuntivo le risorse correnti in termini di competenza effettivamente destinate alla promozione e ai servizi anagrafico certificativi e di regolazione del mercato sono state pari a € 7.580.628,77 (erano state € 7.031.901,09 nel 2022), rappresentando il 67,26% del totale, mentre le risorse correnti assegnate agli organi istituzionali e di supporto sono state pari a € 3.690.204,00 (erano state € 3.605.494,15 nel 2022), rappresentando il 32,74% del totale.

## **Obiettivi di studio, formazione, informazione e promozione economica**

La spesa per perseguire obiettivi di carattere strettamente promozionale nell'ambito di quest'area è risultata di € 4.260.321,17, pari al 97,15% degli oneri promozionali complessivi. Rispetto al preventivo aggiornato le spese destinate all'attività promozionale sono risultate inferiori del 14,38%.

Deve al riguardo essere evidenziato come nel 2023, solo dal mese di maggio è stato possibile disporre delle risorse derivanti dall'incremento del 20% del gettito del diritto annuale, aspetto questo che ha di fatto rinviato al secondo semestre dell'anno l'approvazione dei bandi alle imprese e degli interventi promozionali più significativi.

Sempre nel 2023 il sistema camerale piemontese è stato individuato, grazie ad una sapiente regia di Unioncamere Piemonte, quale soggetto gestore della Regione Piemonte per i bandi a sostegno dell'innovazione nelle micro, piccole e medie imprese. Grazie alle ingenti risorse derivanti dai fondi FESR (complessivamente circa 23 milioni di euro), le Camere di commercio, inclusa Cuneo, hanno registrato minori utilizzi di risorse proprie.

Si sottolinea infine che, in ambito promozionale, l'Ente camerale non ha l'esclusivo controllo della spesa ma ne condivide il governo e la responsabilità del completo e corretto utilizzo con i beneficiari dei propri interventi.

Il totale della spesa, comprensiva quindi anche degli oneri per il personale e per le spese di funzionamento, relativa a quest'area ammonta a 6.374.825,10 e rappresenta il 56,56% degli oneri correnti complessivi.

## **Obiettivi anagrafico certificativi e di regolazione del mercato**

Le importanti attività in oggetto, anche in piccola parte di carattere promozionale, hanno assorbito il 10,70% delle risorse finanziarie destinate dall'Ente camerale, il costo del personale è pari al 21,31% delle spese complessive, mentre gli oneri di funzionamento sono pari all'11,53%.

## **Obiettivi istituzionali e di supporto**

Gli obiettivi di queste due aree sono interni all'Ente camerale e prevalgono tra le spese per gli Organi Istituzionali gli oneri di funzionamento, venendo qui imputate le quote associative del sistema camerale, mentre sono gli accantonamenti al fondo svalutazione dei crediti da diritto annuale a rappresentare la principale voce di spesa per l'area dei servizi di supporto.



## **Analisi dei dati**

### **Analisi del risultato economico**

Il risultato economico del 2023 è stato pari a € 1.763.549,23, a fronte di una previsione iniziale in avanzo di € 800.000,00 e una previsione aggiornata pari a € 277.000,00,

Il significativo scostamento è riconducibile principalmente ai seguenti fattori:

- maggiori proventi relativi a Contributi e trasferimenti riferiti alla liquidazione dei saldi spettanti all'Ente camerale per i progetti transfrontalieri finanziati dal Programma Alcotra nel precedente settennato 2014/2020 (+ 171,52%);
- minori oneri riferiti soprattutto agli interventi promozionali (- 14,42%), per le motivazioni sopra sinteticamente esposte, tra cui il ritardo nell'emanazione del decreto di aumento della misura del 20% del diritto annuale per il triennio 2023/2025;
- l'ingente finanziamento dei bandi a supporto delle imprese sostenuto dalla Regione Piemonte in collaborazione con il sistema camerale, anch'esso reso disponibile nel secondo semestre, che ha ridisegnato le scelte di finanziamento dei bandi da parte delle Camere di commercio piemontesi;
- inferiori al previsto sono anche risultate le spese di funzionamento (- 7,53%) e le spese per il personale (- 3,21%), mentre gli accantonamenti sono risultati superiori a quanto previsto (+ 4,39%).

A seguito di tali dinamiche i proventi correnti sono risultati in crescita del 7,73%, mentre gli oneri complessivi sono risultati inferiori alle previsioni del 7,64%.

Conseguentemente il saldo della gestione corrente, che nelle previsioni era stato quantificato in disavanzo di € 1.000.000,00, è risultato positivo e pari a + € 774.543,41.

La gestione finanziaria è risultata positiva e pari a + € 10.902,55 (- 27,32% rispetto al preventivo).

Anche la gestione straordinaria è stata positiva e pari a + 979.914,65, pur in misura nettamente inferiore a quanto stimato in preventivo (- 26,60%), mentre le rettifiche dell'attività finanziaria, sostanzialmente le svalutazioni sulle partecipazioni, sono state pari a - € 1.811,38 (- 96,38% rispetto al preventivo).

### **Analisi del piano degli investimenti**

Gli investimenti camerali nel 2023 sono stati € 1.170.509,01, significativamente inferiori rispetto a quanto previsto in sede di revisione di budget, pari a € 2.660.000,00 (- 56,00%).

Questo calo è stato determinato prevalentemente dalla mancata realizzazione degli investimenti finanziari che, come ogni anno, vengono prudenzialmente inseriti in sede di Preventivo economico 2023 per € 1.000.000,00 per consentire l'acquisizione di eventuali azioni o quote in società aventi o funzioni di produzione di servizi a favore dell'Ente camerale o di promozione del territorio e delle imprese provinciali. In questa categoria rientrano altresì i prestiti e le anticipazioni concessi ai dipendenti nel 2023 per €

118.322,07. Complessivamente, quindi, lo scostamento rispetto alle previsioni è stato pari a - 88,17%.

Anche le immobilizzazioni materiali sono risultate inferiori a quanto previsto e pari a € 1.020.963,74 a fronte di € 1.620.000,00 stanziati in sede di budget (pari al 36,98% della previsione). Tale divario è derivato dalla dilatazione dei tempi dei lavori sulla sede camerale, derivanti principalmente da richieste connesse alla tutela del bene, oggi vincolato, provenienti dalla Soprintendenza e imprevisti verificatisi in occasione dei lavori.

Tali ritardi hanno comportato un differimento dei lavori nel Salone Consiliare che si svolgeranno nel 2024, e, parimenti, l'acquisto di arredi, mobili e apparecchiature multimediali.

In ultimo, gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, consistenti in nuovi software, registrazioni di marchi e spese di impianto, sono risultati pari a complessivi € 31.223,20 su € 40.000,00 previsti (- 21,94% dell'importo previsto).

Sinteticamente gli scostamenti tra Budget aggiornato e Consuntivo 2023 sono risultati i seguenti:

## CONSUNTIVO 2023 – Articolo 24

### Voci di oneri/proventi e investimento

	Budget	Consuntivo	ASSOLUTA	%
GESTIONE CORRENTE				
<b>A) Proventi correnti</b>				
1 Diritto Annuale	7.591.372,16 €	7.621.589,00 €	30.216,84 €	0,40%
2 Diritti di Segreteria	2.950.000,00 €	2.970.994,81 €	20.994,81 €	0,71%
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	569.000,00 €	1.544.927,42 €	975.927,42 €	171,52%
4 Proventi da gestione di beni e servizi	71.000,00 €	95.750,36 €	24.750,36 €	34,86%
5 Variazione delle rimanenze	- €	- 187.885,40 €	- 187.885,40 €	n.r.
Totale Proventi Correnti A	11.181.372,16 €	12.045.376,19 €	864.004,03 €	7,73%
<b>B) Oneri Correnti</b>				
6 Personale	- 3.450.000,00 €	- 3.339.259,42 €	110.740,58 €	-3,21%
7 Funzionamento	- 2.040.000,00 €	- 1.886.318,61 €	153.681,39 €	-7,53%
8 Interventi Economici	- 5.124.372,16 €	- 4.385.515,06 €	738.857,10 €	-14,42%
9 Ammortamenti e accantonamenti	- 1.590.000,00 €	- 1.659.739,69 €	- 69.739,69 €	4,39%
Totale Oneri Correnti B	-12.204.372,16 €	-11.270.832,78 €	933.539,38 €	-7,65%
Risultato della gestione corrente A-B	- 1.023.000,00 €	774.543,41 €	1.797.543,41 €	n.r.
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>				
10 Proventi Finanziari	15.000,00 €	10.902,55 €	- 4.097,45 €	-27,32%
11 Oneri Finanziari	- €	- €	- €	n.r.
Risultato della gestione finanziaria (C)	15.000,00 €	10.902,55 €	- 4.097,45 €	-27,32%
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>				
12 Proventi straordinari	1.386.000,00 €	1.076.167,36 €	- 309.832,64 €	-22,35%
13 Oneri Straordinari	- 51.000,00 €	- 96.252,71 €	- 45.252,71 €	88,73%
Risultato della gestione straordinaria (D)	1.335.000,00 €	979.914,65 €	- 355.085,35 €	-26,60%
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>				
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	- €	- €		
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	- 50.000,00 €	- 1.811,38 €	48.188,62 €	-96,38%
Differenze rettifiche attività finanziarie	- 50.000,00 €	- 1.811,38 €	48.188,62 €	-96,38%
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	277.000,00 €	1.763.549,23 €	1.486.549,23 €	536,66%
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>				
E Immobilizzazioni Immateriali	40.000,00 €	31.223,20 €	- 8.776,80 €	-21,94%
F Immobilizzazioni Materiali	1.620.000,00 €	1.020.963,74 €	- 599.036,26 €	-36,98%
G Immobilizzazioni Finanziarie	1.000.000,00 €	118.322,07 €	- 881.677,93 €	-88,17%
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	2.660.000,00 €	1.170.509,01 €	- 1.489.490,99 €	-56,00%

## CONSUNTIVO 2023 – Articolo 24

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
<b>A) Proventi correnti</b>										
1 Diritto Annuale			6.275.000	6.314.905	100.000	215.525	1.216.372	1.091.159	7.591.372	7.621.589
2 Diritti di Segreteria			5.000	64	2.380.000	2.370.925	565.000	600.006	2.950.000	2.970.995
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			7.000	27.221	127.000	108.052	435.000	1.409.655	569.000	1.544.927
4 Proventi da gestione di beni e servizi			10.000	21.000	25.000	7.415	36.000	67.335	71.000	95.750
5 Variazione delle rimanenze			0	-7.558	0	-301.695	0	121.367	0	-187.885
Totale Proventi Correnti A			6.297.000	6.355.633	2.632.000	2.400.222	2.252.372	3.289.522	11.181.372	12.045.376
<b>B) Oneri Correnti</b>										
6 Personale	-279.189	-269.921	-994.336	-965.114	-735.917	-711.488	-1.440.558	-1.392.737	-3.450.000	-3.339.259
7 Funzionamento	-962.358	-933.572	-388.214	-321.123	-238.997	-217.474	-450.431	-414.150	-2.040.000	-1.886.319
8 Interventi Economici					-149.000	-125.194	-4.975.372	-4.260.321	-5.124.372	-4.385.515
9 Ammortamenti e accantonamenti	-46.559	-57.531	-1.079.481	-1.142.943	-122.725	-151.648	-341.235	-307.617	-1.590.000	-1.659.740
Totale Oneri Correnti B	-1.288.106	-1.261.024	-2.462.031	-2.429.180	-1.246.639	-1.205.804	-7.207.596	-6.374.825	-12.204.372	11.270.833
Risultato della gestione corrente A-B	-1.288.106	-1.261.024	3.834.969	3.926.452	1.385.361	1.194.418	-4.955.224	-3.085.304	-1.023.000	774.543
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10 Proventi Finanziari			15.000	10.903					15.000	10.903
11 Oneri Finanziari			0						0	
Risultato della gestione finanziaria (C)			15.000	10.903					15.000	10.903
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>										
12 Proventi straordinari			1.386.000	1.076.167					1.386.000	1.076.167
13 Oneri Straordinari			-51.000	-96.253					-51.000	-96.253
Risultato della gestione straordinaria (D)			1.335.000	979.915					1.335.000	979.915

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA</b>										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale			0						0	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale			-50.000	-1.811					-50.000	-1.811
Differenze rettifiche attività finanziarie			-50.000	-1.811					-50.000	-1.811
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.288.106	-1.261.024	5.134.969	4.915.458	1.385.361	1.194.418	-4.955.224	-3.085.304	277.000	1.763.549
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>										
E Immobilizzazioni Immateriali			40.000	15.363	0	15.860	0	0	40.000	31.223
F Immobilizzazioni Materiali			1.610.000	1.018.047			10.000	2.916	1.620.000	1.020.964
G Immobilizzazioni Finanziarie			700.000	93.322			300.000	25.000	1.000.000	118.322
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)			2.350.000	1.126.733	0	15.860	310.000	27.916	2.660.000	1.170.509

## Sezione 2 - RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI PREFISSATI NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE
<b>011</b> <b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>	1 - Azioni di stimolo all'introduzione nelle imprese di servizi ad alto contenuto di digitalizzazione	1 - Favorire le transizioni gemelle (innovazione e sostenibilità) nelle imprese e la diffusione del paradigma ESG (environmental, social e governance) anche attraverso l'attivazione di nuove modalità di erogazione dei servizi	<p>L'Ente camerale prosegue nell'azione di stimolo ed accompagnamento delle imprese, in particolare le micro, piccole e medie, alla digitalizzazione attraverso l'adozione di strumenti e l'utilizzo di servizi digitali; a tal proposito particolare rilievo ha avuto l'azione di diffusione del Cassetto digitale dell'imprenditore che ha consentito di coinvolgere un ulteriore 7,2% di aziende per un totale pari a oltre il 35%; tale misura appare particolarmente significativa in riferimento alla evoluzione prevista per lo strumento del Cassetto digitale che, su impulso del MIMIT, diverrà il Digital Hub dell'imprenditore, punto unico di accesso alle informazioni di competenza delle diverse PP.AA. e canale unico di comunicazione con le stesse.</p> <p>In linea con quanto definito a livello nazionale e in collaborazione con gli altri attori della rete camerale e i partner del territorio, sono proseguite le attività di formazione, sensibilizzazione e orientamento delle imprese sulla tematica della "doppia transizione".</p> <p>Tra le numerose azioni si sottolinea in particolare l'importante collaborazione tra Unioncamere e la regione Piemonte che ha consentito di cofinanziare, grazie a risorse FESR e del sistema camerale, un bando sulla digitalizzazione destinato alle PMI che ha offerto supporto economico a 213 imprese della provincia per un totale di quasi € 3.800.000; in vista del bando regionale il Punto impresa digitale ha attivato il progetto #DESTINAZIONE 4.0 articolato in EDUCATION Tech 4.0 (attività info/formativa attraverso quattro webinar verticali dedicati all'analisi delle principali tecnologie 4.0) e GO to 4.0! (assistenza personalizzata per l'analisi del business d'impresa e l'individuazione di soluzioni 4.0 finanziabili attraverso il bando), oltre alla gestione di un bando camerale che ha finanziato, con il coinvolgimento di 108 imprese ed un budget di oltre € 450.000, in particolare spese di consulenza e formazione 14.0 per un accesso maggiormente consapevole alle importanti risorse regionali.</p> <p>E' stata, infine, rafforzata l'attività di sensibilizzazione e formazione sulle tematiche della transizione energetica e sostenibilità, svolta in sinergia con importanti attori nell'ambito sia delle attività del Laboratorio ESG che delle progettualità previste dal Fondo di Perequazione regionale; inoltre, al fine di favorire la transizione energetica e l'adozione dei modelli ESG da parte delle imprese, sono state attivate due edizioni del bando "ESG e transizione energetica" che hanno consentito di supportare 95 imprese con oltre € 600.000 di contributi. I due bandi sono oggetto di un'importante sperimentazione attivata con il Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione del Politecnico di Torino finalizzata a definire una metodologia per la valutazione dell'impatto delle iniziative di supporto economico offerte dall'Ente camerale e consentire allo stesso l'adozione di strategie e misure sempre più rispondenti alle esigenze del mondo imprenditoriale cuneese.</p> <p>Nel corso dell'anno l'Ente camerale ha provveduto alla progettazione del nuovo servizio "Spazio impresa", una modalità nuova di interazione con l'utenza ed il territorio. Spazio impresa si qualifica come un "acceleratore" di bisogni, un luogo fisico in cui le imprese possono ricevere un servizio di analisi dei propri fabbisogni ed essere introdotte all'ampia e qualificata disponibilità di servizi di accompagnamento messi a disposizione dal sistema camerale e dalle altre strutture specialistiche pubbliche e private operanti sul territorio.</p> <p>Spazio impresa assume, inoltre, un'importante funzione di spazio fisico in cui le imprese possono incontrarsi, approfondire tematiche, condividere esperienze e progettualità.</p> <p>Nel 2023 la Camera di commercio di Cuneo ha ottenuto l'approvazione di due progetti singoli transfrontalieri sul programma Alcotra 2021-2027, Mission Carbon 0 e Goccia a Goccia, entrambi a forte valenza ambientale, dei quali il primo finalizzato a offrire alle aziende una "diagnosi del carbonio" semplificata per sostenerle, individualmente e collettivamente, nel loro percorso di de-carbonizzazione, ed il secondo finalizzato a migliorare l'efficienza dei sistemi di produzione per ottimizzare il consumo di acqua nelle imprese operanti nella filiera agroalimentare. I due progetti hanno avuto avvio a inizio ottobre 2023 e proseguiranno fino al 2026.</p>	€ 3.245.512,27

	<p>2 - Interventi di valorizzazione e qualificazione turistica</p>	<p>2 - Promuovere azioni di valorizzazione del territorio e di qualificazione delle strutture turistiche</p>	<p>Nell'ambito del Fondo di perequazione in collaborazione con Unioncamere Piemonte è proseguita l'attività di promozione delle destinazioni turistiche della provincia e sono state organizzate le attività formative in favore della filiera; di particolare interesse è stato l'evento riferito alle potenzialità della destinazione "Borghi più belli d'Italia in Piemonte" e quello sugli scenari di mercato e sui futuri modelli di consumo del settore turistico.</p> <p>E' proseguito il supporto a Enti e Associazioni del territorio per l'organizzazione di eventi fieristici e promozionali che garantiscono importanti ricadute turistiche sulla provincia cuneese tra le quali l'Associazione WOW, l'Ente Fiera del tartufo bianco di Alba, il Comune di Cuneo, Fondazione Contrada Torino. Continua la collaborazione con ATL del cuneese, Fondazione CRC, Cuneo Neve ed Ente Gestione Aree Protette Alpi Marittime nell'ambito del progetto che prevede il coinvolgimento di Marta Bassino per la promozione turistica del territorio per il prossimo triennio. Prosegue altresì la collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Fondazione CRC e l'ATL del cuneese per la valorizzazione e promozione del concerto di Ferragosto nelle valli cuneesi.</p> <p>Un'azione particolarmente significativa riguarda l'attivazione della <i>Piattaforma Stendhal</i> nella quale sono andati a confluire numerosi Data base precedentemente non integrati; la nuova piattaforma consente l'accesso a importanti sezioni quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Data Explorer, strumento che valorizza e rende navigabili tutte le informazioni dell'Osservatorio economico sul turismo;</li> <li>- Data of Destination, che permette di leggere i fenomeni e i trend turistici grazie a sistemi di data intelligence.</li> </ul> <p>Proseguono, inoltre, le azioni di promozione e qualificazione delle strutture ricettive nell'ambito del progetto "Ospitalità Italiana" in collaborazione con Isnart; nel 2023 sono state premiate 45 strutture che hanno ottenuto il nuovo rating 2023/24, e sono state verificate ulteriori 64 strutture che hanno aderito al percorso di certificazione per il rating 2024-2025.</p> <p>Nell'ambito del supporto economico offerto dall'Ente camerale al sistema turismo è stato predisposto un bando composto da due linee di intervento, la prima finalizzata al sostegno delle spese per i servizi promozionali e rivolti alle imprese turistiche, l'altra destinata a finanziare progettualità nuove, innovative e originali a favore dello sviluppo delle destinazioni turistiche del territorio, con il coinvolgimento dei consorzi turistici provinciali.</p> <p>Nel 2023, l'Ente camerale ha partecipato alla costruzione delle strategie dei Piani Integrati Territoriali del programma Alcotra 2021-2027 che sono state presentate a gennaio 2024. Il territorio provinciale è interessato da 3 Piter che si declineranno in progetti singoli che verranno definiti nel corso del 2024 e che vedono coinvolti in particolare i territori montani. I 3 Piter provinciali, Alpimed+, Paysage+, Terres Monviso+, prevedono numerose attività mirate alla sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del turismo.</p>	
--	--	--	---	--

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE
<p><b>012</b> <b>Regolazione del mercato</b></p>	<p>3 - Valorizzazione e digitalizzazione dei servizi del registro delle imprese</p>	<p>3 - Mantenere elevati livelli di aggiornamento e controllo dei dati del registro imprese per perseguire una sempre maggiore qualità degli stessi a servizio dell'economia locale</p>	<p>Il Registro Imprese, primo esempio europeo di registro nativo digitale, attraverso la tempestiva e corretta gestione delle pratiche garantisce il pieno rispetto della funzione istituzionale di pubblicità legale, divenendo così strumento informativo, sia a livello nazionale che europeo, per cittadini, imprese, altre PP.AA., Forze dell'Ordine, nonché strumento di programmazione strategica per il territorio grazie alla possibilità di utilizzo analitico e statistico dei dati in esso contenuti. L'informazione offerta dal Registro Imprese risulta tanto più qualificata quanto più rappresenta in misura aderente la situazione reale del tessuto economico provinciale; a tal fine, in affiancamento al mantenimento degli elevati standard nei tempi di evasione delle pratiche, sono proseguite le attività di "pulizia" delle informazioni ivi contenute, con particolare riferimento alla gestione delle cancellazioni d'ufficio delle posizioni insussistenti e dei domicili digitali non regolari.</p> <p>A tal fine sono state condotte importanti attività quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- procedimento di cancellazione d'ufficio delle posizioni non più operative che, previa articolata attività di verifica preventiva finalizzata all'accertamento della effettiva insussistenza dell'attività di impresa, ha portato alla cancellazione di oltre 300 imprese, individuali e società di persone o capitali.</li> <li>- assegnazione d'ufficio domicilio digitale: sono state contattate, anche in modalità cartacea, circa 1900 imprese prive di iscrizione nel Registro delle Imprese di un domicilio digitale valido, per circa 1700 delle quali, causa mancata regolarizzazione, si è provveduto all'assegnazione d'ufficio del domicilio digitale con contestuale irrogazione di sanzione e invio di ulteriore corrispondenza informativa.</li> </ul> <p>In riferimento alla normativa di riordino del sistema camerale, che ha condotto all'accorpamento delle Camere di commercio con meno di 80mila imprese iscritte e al ridisegno territoriale dei Tribunali, e conseguentemente degli Ordini professionali dei Dottori commercialisti per il Sud Piemonte, è stata avviata con la Camera di commercio di Alessandria-Asti e gli Ordini dei Dottori Commercialisti di Cuneo, di Asti e di Alessandria un'importante attività di condivisione finalizzata a sviluppare un approccio uniforme nell'interpretazione normativa e nella gestione delle pratiche del Registro imprese, per consentire omogeneità di azione su territori limitrofi.</p> <p>Di significativa rilevanza è stato, grazie alla sinergia con la Camera di Alessandria-Asti, il coinvolgimento della Camera di commercio di Milano sul titolare effettivo, per affiancare il personale dell'ufficio grazie alle competenze e agli approfondimenti che l'Ente di riferimento in ambito nazionale ha maturato in un ambito così specifico e di grande impatto sulle imprese e sull'economia.</p> <p>Per quanto concerne le attività regolamentate, oltre al routinario supporto offerto agli aspiranti imprenditori per l'analisi dei titoli posseduti in riferimento alle richieste normative per la specifica posizione, è stata attivata la revisione d'ufficio delle posizioni degli agenti di commercio in attività.</p>	<p>€ 1.057.097,76</p>



	<p>4 - Orientamento al lavoro e alle professioni</p>	<p>4 - Fornire assistenza al sistema produttivo attraverso la realizzazione di interventi mirati a favorire l'occupabilità, anche attraverso la certificazione delle competenze</p>	<p>In un momento particolarmente complesso per il mercato del lavoro, che vede le imprese condizionate da un'allarmante carenza di giovani e di competenze da inserire nel mondo produttivo, la Camera di commercio pone particolare attenzione all'attivazione di modelli ed iniziative che contribuiscano a favorire l'occupabilità e lo sviluppo dell'imprenditorialità.</p> <p>In questo panorama l'azione si è pertanto svolta secondo due differenti direttrici:</p> <p>- attività per le scuole: si è ulteriormente sviluppato il progetto camerale nazionale avviato nell'anno precedente e relativo alla <i>Certificazione delle competenze</i> acquisite dagli studenti in contesti differenti da quello formale proprio dei cicli di istruzione (per esempio nell'ambito di tirocini o percorsi di alternanza), che prevede l'identificazione delle competenze da certificare, la valutazione delle stesse sia da parte dell'impresa ospitante che da parte della Camera di commercio come ente terzo, la certificazione finale da parte di una commissione di esperti. È stato attivato il sistema di certificazione delle competenze per il settore turismo e per l'ambito agroalimentare.</p> <p>Nel corso dell'anno, oltre alla storica iniziativa nazionale "Storie di alternanza" che ha l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità a racconti di alternanza realizzati nell'ambito dei PCTO, tirocini e apprendistato, e che ha visto coinvolti 45 studenti della provincia premiando le migliori esperienze con un riconoscimento complessivo di € 10,000, la Camera di commercio di Cuneo ha dato vita ad un nuovo premio destinato alle scuole denominato "Top of the PID school", con l'obiettivo di stimolare gli studenti alla ideazione di progetti innovativi e digitali, a creare prodotti e servizi innovativi che verosimilmente possano trovare un'applicazione pratica, nell'ottica di far meglio comprendere le sfide attuali del mondo imprenditoriale e far appassionare alle discipline STEM.</p> <p>- Nuove Imprese: nell'ambito della rete nazionale degli "Sportelli Nuove Imprese – SNI" ha preso avvio e si è consolidata l'offerta di servizi finalizzati al primo orientamento di aspiranti e neo-imprenditori, con l'obiettivo di accompagnare l'utente in un percorso di consapevolezza sul significato di fare impresa. In collegamento con il progetto è stato attivato uno Sportello informativo sulle fonti di finanziamento agevolato di carattere locale, regionale, nazionale, comunitario. Nel 2023 sono pervenute circa 140 richieste di assistenza, delle quali oltre 1/3 relativo all'avvio di nuove imprese.</p> <p>Grazie alla sinergia con gli istituti e le scuole del territorio, è stato attivato un "road show" in orario scolastico finalizzato ad accrescere la consapevolezza degli studenti/studentesse sul significato di diventare imprenditori e del "fare impresa" e sulle opportunità e i servizi offerti dal Sistema camerale. Da tali iniziative è emersa l'esigenza di collaborare per l'attivazione di PCTO specifici sull'autoimprenditorialità, che hanno preso l'avvio nel 2024.</p> <p>Nell'ambito del supporto economico alle imprese sono stati, inoltre, finanziati due differenti bandi dei quali il primo relativo ai percorsi PCTO (alternanza scuola-lavoro) ed il secondo per i percorsi di certificazione delle competenze.</p>	
--	--	---	---	--

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE
<p><b>016</b> <b>Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo</b></p>	<p>5 - Azioni sinergiche con le istituzioni ed enti competenti in materia di infrastrutture digitali e fisiche</p>	<p>5 - Favorire la collaborazione del mondo imprenditoriale con le istituzioni competenti in materia di infrastrutture digitali e fisiche</p>	<p>La Camera di commercio svolge il ruolo di soggetto aggregatore delle istanze del mondo imprenditoriale territoriale; l'Ente camerale, consapevole della rilevanza strategica delle infrastrutture fisiche e digitali per lo sviluppo della provincia e di come sia imprescindibile per la competitività delle imprese disporre di collegamenti adeguati, da sempre pone la tematica al centro delle proprie strategie e della propria azione, in sinergia con le altre istituzioni e gli attori locali.</p> <p>In particolare, nel corso del 2023 si è consolidata la collaborazione con la Provincia di Cuneo e la Fondazione CRC nell'ambito della Cabina di Regia che proprio sulle infrastrutture ha portato avanti un importante progetto di ricerca. Nell'ambito del Protocollo di intesa per la definizione degli scenari di sviluppo dei traffici sulla linea ferroviaria Torino-Savona, promosso da Regione Piemonte, Regione Liguria, Autorità di sistema del Mar Ligure occidentale ed RFI, la Cabina di Regia ha finanziato una seconda fase dello studio di approfondimento finalizzato a dettagliare, in termini quantitativi e prospettici, le potenzialità di traffico merci sulla citata linea, al fine di consentire ad RFI di avviare le procedure utili alla individuazione delle misure di <i>upgrade</i> strutturale e tecnologico e alla definizione del piano di fattibilità tecnico-economica.</p> <p>Nell'ottica di individuare strategie sempre più efficaci ed incisive a conseguire il miglioramento e l'ammodernamento delle infrastrutture fisiche e digitali della provincia, l'Ente camerale ha provveduto alla chiusura della Società PLIM srl, partecipata dalla Camera stessa e da Fingranda spa in liquidazione, e a trasformarla, con decorrenza 31/12/2023, nell'Associazione TRA.I.L. Cuneo con lo scopo di rappresentare e promuovere, unitariamente, le necessità infrastrutturali e logistiche per il trasporto delle merci da e per la provincia di Cuneo e per accompagnare il territorio alla progettazione e attuazione di un modello infrastrutturale e logistico che valorizzi adeguatamente la posizione strategica della provincia e supporti la vivacità economica locale. Il 2024 vedrà il consolidarsi dell'Associazione attraverso il coinvolgimento delle Istituzioni che da subito hanno condiviso il progetto, quali la Provincia di Cuneo, la Fondazione CRC e Finpiemonte Partecipazioni.</p> <p>In merito all'infrastruttura aeroportuale di Cuneo Levaldigi, strategica per l'economia provinciale, si evidenzia l'impegno profuso con gli enti del territorio per addivenire alla sottoscrizione di un protocollo di intesa che ne supporti il rilancio, condizione individuata quale necessaria nel piano di risanamento approvato da ENAC.</p> <p>Nel corso del 2023 la Camera di commercio, nell'ambito dei lavori della già citata Cabina di regia, ha partecipato all'aggiornamento del Piano strategico 2030 che, nell'ottica di fornire al territorio un'analisi condivisa delle necessità e una bussola dettagliata delle possibili strategie da mettere in campo nel prossimo futuro, ha coinvolto in Tavoli di ascolto oltre 150 soggetti tra Istituzioni, Enti, Associazioni, istituti scolastici e atenei. Il tema delle infrastrutture è stato unanimemente ritenuto come uno tra i più strategici in quanto fattore di crescita sociale, di sviluppo economico e di attrattività.</p>	<p>€ 876.106,71</p>

	<p>6-Iniziative a favore dell'internazionalizzazione delle imprese</p>	<p>6 - Organizzazione servizi di accompagnamento all'internazionalizzazione</p>	<p>Il 2023 ha visto la realizzazione di un'intensa attività di formazione e orientamento sui mercati esteri con seminari in materia fiscale, doganale, legale, di etichettatura ambientale imballaggi e sull'export digitale nei marketplace internazionali. Per l'organizzazione di queste iniziative la Camera di commercio ha collaborato con Ceipiemonte, Agenzia ICE, Unioncamere Piemonte, con la rete EEN e CONAI.</p> <p>In continuità con gli anni precedenti, sono proseguiti i seguenti servizi di assistenza personalizzata per le aziende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il servizio di supporto consulenziale a sportello con lo staff esperti di Ceipiemonte</li> <li>- il progetto Export Flying Desk che consente alle aziende di dialogare con i funzionari di Agenzia ICE;</li> <li>- il servizio Sportello Europa per assistenza in materia di operazioni commerciali in Europa;</li> <li>- il servizio Sportello Etichettatura e sicurezza prodotti con il Portale Etichettatura che fornisce assistenza sulle etichette dei prodotti destinati alla vendita sia sul mercato nazionale sia sul mercato estero</li> <li>- il progetto SEI Sostegno all'Export dell'Italia, con check up personalizzati per l'elaborazione di piani di approccio ai mercati internazionali;</li> <li>- il servizio gratuito di web-mentoring che nell'ambito del progetto Stay Export 2023 avviato in collaborazione con la rete delle Camere di commercio italiane nel mondo.</li> </ul> <p>Nel corso del 2023 sono state realizzate 3 iniziative di incoming di operatori esteri con le imprese cuneesi per conoscere le produzioni locali, in particolare del mondo food&amp;wine</p> <p>In linea con le annualità precedenti, anche per il 2023, è stato avviato il progetto Tender con l'obiettivo di orientare e accompagnare le aziende cuneesi nell'individuazione di opportunità di business legate alla partecipazione a gare d'appalto e progetti internazionali con assistenze personalizzate nelle varie fasi di partecipazione alle gare pubbliche e numerose attività di formazione.</p> <p>Infine, sono state mappate alcune nuove filiere di imprese da coinvolgere in nuove attività per il 2024.</p>	
--	--	---	---	--

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE
<b>032 Servizi istituzionali e generali</b>	7 - Sviluppo della digitalizzazione nei processi interni	7 - Garantire l'interoperabilità interna e la gestione collaborativa dei processi dell'Ente  <u>OBIETTIVO DI STRUTTURA</u>	<p>Nell'ambito delle attività di digitalizzazione dei processi interni, nel corso del 2023 l'Ente ha adottato modalità operative per implementare procedure evolute di condivisione dei documenti tramite l'utilizzo della Google Suite, in particolare nei casi in cui era necessario l'apporto di più soggetti per la stesura definitiva. La condivisione ha consentito scambi maggiormente efficaci e la riduzione dei costi in termini di tempo-lavoro. Il personale ha potuto fruire di appositi momenti formativi sia plenari che attraverso un'assistenza diretta offerta dall'ufficio Gestione Informatica e Segreteria.</p> <p>Dal punto di vista delle competenze digitali del personale si è riservata ancora specifica attenzione agli aspetti di sicurezza informatica con il coinvolgimento del personale in percorsi formativi finalizzati ad approfondire le conoscenze su prevenzione dei rischi di attacchi informatici e sulle norme sulla protezione dei dati secondo la normativa nazionale ed europea. Un quinto dei dipendenti ha, inoltre, fruito dei percorsi di approfondimento delle competenze digitali offerta dalla piattaforma Syllabus messa a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica.</p> <p>Nel corso dell'anno si sono conclusi i lavori di riqualificazione ambientale e tecnologica della Sala polifunzionale del Palazzo Tetto Sottile, del Salone d'Onore e del Salone del Futuro, che hanno consentito di restituire alle imprese ambienti di pregio completamente rinnovati e funzionali alle moderne modalità di erogazione dei servizi. In particolare, la formazione sugli impianti audio/video ha interessato, in affiancamento all'ufficio Gestione Informatica, anche gli utilizzatori più assidui; sono stati, inoltre, realizzati i manuali operativi per l'utilizzo delle tecnologie installate.</p> <p>Al momento sono in corso i lavori di ristrutturazione e upgrade del Salone Consiliare.</p> <p>Come per gli anni precedenti, anche nel 2023 si è registrato un Indice equilibrio strutturale [Proventi strutturali - Oneri strutturali] / Proventi strutturali] estremamente positivo e pari al 31,86%, ampiamente superiore alla media nazionale (18,56%) e al target previsto (23,20%) ad indicare lo stato di salute economica dell'Ente. I proventi considerati stabili sono infatti nettamente superiori agli oneri non discrezionali come quelli per gli interventi economici, con un saldo della gestione economica strutturale in avanzo e quindi in grado di generare risorse per gli interventi economici.</p> <p>Analogamente un altro parametro di corretta gestione amministrativa, oltre che di attenzione alle imprese, è rappresentato dall'indice di tempestività dei pagamenti il cui valore medio nel 2023 è pari a -14,27 e corrispondente a circa 16 giorni, ben al di sotto del limite normativo di 30 giorni.</p> <p>Per quanto riguarda la riscossione del diritto annuale, principale fonte di finanziamento dell'Ente camerale, è proseguita l'intensa attività di comunicazione con le imprese per sollecitare e favorire il pagamento spontaneo, evitando così azioni di riscossione coattiva, con mirate segnalazioni delle irregolarità nel versamento, di sollecito alla regolarizzazione della posizione con ravvedimento operoso e prima dell'avvio a ruolo, di potenziamento delle strategie di recupero delle somme dovute a titolo di sanzioni amministrative, ecc., sempre senza tralasciare l'importante funzione di assistenza all'imprenditore per la definizione degli importi e delle procedure da adottare per l'adempimento dell'obbligo di versamento. L'attività ha consentito pertanto, in continuità con il passato, di migliorare la performance rispetto al triennio precedente, andando a raggiungere una percentuale di riscossione pari al 90,97%, superiore per l'appunto alla media del triennio precedente di 87,23%.</p>	€ 4.475.668,85

	8 - Avvicinare l'Ente alle imprese e al territorio	8 - Sviluppare e migliorare la capacità di dialogo con le imprese e con gli stakeholder del territorio per ampliare la conoscenza dei servizi offerti dall'Ente e per agevolarne l'adesione alle opportunità offerte dalle istituzioni europee e nazionali	<p>Come previsto dal PIAO del 2023, l'Ente camerale nel corso dell'anno ha posto le basi per la riorganizzazione e la maggiore qualificazione in termini di efficacia delle politiche di comunicazione istituzionale, interna ed esterna.</p> <p>In particolare, a tal fine sono state attuate alcune iniziative fondanti di una nuova modalità di comunicare, prima fra tutte quella di una revisione dell'organigramma istituzionale che ha condotto a individuare uno specifico settore dedicato all'attività e coordinato da una figura con qualifica di giornalista.</p> <p>Alla riorganizzazione interna si è accompagnato, con il supporto della Fondazione Piemonte Innova, un lavoro di analisi delle modalità consolidate di comunicazione e la definizione di azioni di rinnovamento che hanno condotto alla stesura del Piano di comunicazione denominato "Raccomandazioni e strategia di comunicazione per Camera di commercio di Cuneo" e contenente le strategie di miglioramento, tra le quali assume particolare rilievo la formazione del personale quale attore di comunicazione in ciascun ambito. Tutto il personale è stato coinvolto pertanto in un progetto formativo in presenza sulle modalità di gestione di una comunicazione efficace. Nel 2024 proseguiranno le azioni inserite nel citato Piano che consentiranno ulteriori spazi di miglioramento e di integrazione delle diverse azioni di comunicazione.</p> <p>Un'altra importante attività, avviata nel 2023 con l'obiettivo di coinvolgere in misura sempre più diffusa e concreta gli stakeholder dell'Ente, si riferisce alla stesura del primo Bilancio sociale della Camera di commercio di Cuneo. Avvalendosi del supporto metodologico e tecnico-operativo della società in house Si.Camera, si è potuto strutturare un documento che, partendo dalla definizione degli stakeholder e dalla mappatura dei servizi resi, potesse portare alla realizzazione di uno strumento di rendicontazione chiaro e sintetico, contenente la panoramica di ciò che è stato realizzato nell'anno di riferimento, di come è stato realizzato e di quali risorse sono state utilizzate, nell'ottica della massima trasparenza dell'operato dell'Ente. La stesura del Bilancio sociale ha consentito di mettere a fuoco il valore sociale prodotto dalla Camera di commercio, l'utilità del lavoro svolto in favore delle imprese, dei professionisti, degli organismi di rappresentanza e delle istituzioni, facendo riflettere amministratori, dirigenti e personale sul proprio ruolo e su come si possa avviare un percorso virtuoso di miglioramento continuo.</p>	
--	--	--	--	--

# PIANO DEGLI INDICATORI E SUI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO – ANNO 2023

Prevista dall'art. 7 del d.m.27/03/2013

Valori a consuntivo degli indicatori del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA) associati a obiettivi di natura operativa con evidenza delle risorse utilizzate

MISSIONE	PRIORITÀ	OBIETTIVI	FUNZ ISTIT.	INDICATORE	TARGET	VALORE INDICATORE A CONSUNTIVO	RISORSE STANZIATE <i>(in termini di cassa)</i>	RISORSE UTILIZZATE <i>(in termini di cassa)</i>
<b>011 Competitività e sviluppo delle imprese</b>	Competitività, sostenibilità e innovazione	1 - Azioni di stimolo all'introduzione nelle imprese di servizi ad alto contenuto di digitalizzazione	D	Supporto alla competitività delle imprese attraverso azioni di stimolo e di accompagnamento all'introduzione di servizi ad alto contenuto di digitalizzazione in sinergia con il sistema camerale: attivazione Progetto "Spazio Impresa"]	SI/NO	SI	€ 4.633.109,21	€ 3.245.512,27
				Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi di accompagnamento alla digitalizzazione	≥ 70%	80%		
				Iniziative avviate a supporto della sostenibilità e dell'adozione dei criteri ESG da parte delle imprese e soggetti coinvolti	10 Iniziative  500 soggetti	19 iniziative  640 partecipanti		
	Turismo e cultura	2 - Interventi di valorizzazione e qualificazione turistica	Enti, organismi e altri soggetti coinvolti per azioni comuni nell'ambito dello sviluppo del settore turistico	≥ 10	16			
<b>012 Regolazione del mercato</b>	Valorizzazione del registro delle imprese	3 - Valorizzazione e digitalizzazione dei servizi del registro delle imprese	C	Azioni per migliorare la qualità del registro imprese: attivazione procedure di verifica incongruenze e cancellazioni d'ufficio riferite a posizioni inesistenti	≥ 300	450 posizioni verificate  301 posizioni cancellate d'ufficio	€ 2.102.820,32	€ 1.057.097,76
	Orientamento al lavoro e alle professioni	4 - Orientamento al lavoro e alle professioni		Avvio servizio di certificazione delle competenze	SI/NO	SI		

MISSIONE	PRIORITÀ	OBIETTIVI	FUNZ ISTIT.	INDICATORE	TARGET	VALORE INDICATORE A CONSUNTIVO	RISORSE STANZIATE <i>(in termini di cassa)</i>	RISORSE UTILIZZATE <i>(in termini di cassa)</i>
<b>016 Commercio internazionale e internazionaliz zazione del sistema produttivo</b>	Sostegno alle infrastrutture digitali e fisiche per sostenere l'export	5 - Azioni sinergiche con le istituzioni ed enti competenti in materia di infrastrutture digitali e fisiche	D	Istituzioni e altri soggetti coinvolti per azioni comuni nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture	≥ 6	10	€ 867.084,31	€ 876.106,71
	Formazione e accompagnamento delle imprese all'internazionalizzazione	6 - Iniziative a favore dell'internazionalizzazione delle imprese		Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi di accompagnamento all'internazionalizzazione	≥ 70%	95%		
<b>032 Servizi istituzionali generali</b>	Mantenimento efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	7 - Sviluppo della digitalizzazione nei processi interni	A B	Dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa in tema di digitalizzazione nell'anno n/Totale dipendenti (TI+TD)	≥ 50%	77,10% (64 dip. su 83)	€ 3.118.567,52	€ € 4.475.668,85
				Indice equilibrio strutturale [Proventi strutturali - Oneri strutturali] / Proventi strutturali]	+ 25% rispetto alla media nazionale (18,56%)	31,86%		
				Percentuale di incasso del Diritto annuale [totale diritto annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e sanzioni/ Diritto annuale al netto di interessi e sanzioni]	≥ media triennio precedent e (87,23%)	90,97%		
	Migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	8 - Avvicinare l'ente alle imprese e al territorio	Dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa in tema di comunicazione nell'anno n/Totale dipendenti (TI+TD)	≥ 50%	79,52% (66 dip. su 83)			
			Riorganizzazione del servizio di comunicazione	SI/NO	SI			

I dati della tabella sopra riportata evidenziano il sostanziale allineamento ai target posti dalla Giunta nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi anno 2023, per quanto fossero estremamente stimolanti e ambiziosi, anche laddove confrontati con il sistema camerale in ambito nazionale.



## **BILANCIO D'ESERCIZIO – Anno 2023**

**CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO**

Via E. Filiberto n. 3 – CUNEO

[www.cn.camcom.it](http://www.cn.camcom.it)

